

Devotio 2026 apre con i Consoli Onorari Galanti e Gagliani: record di presenze per la fiera del religioso



Si è conclusa con numeri da record la quarta edizione di **Devotio 2026**, la più grande Fiera al mondo (nonché unica in Italia) dedicata ai prodotti devozionali e ai servizi per il settore religioso. Per quattro giorni Bologna è diventata il punto di riferimento internazionale per aziende, operatori e istituzioni legate al mondo del sacro.

Su un'area espositiva di **15.000 metri quadrati**, la manifestazione ha ospitato **229 espositori** provenienti dall'Italia e da altri **17 Paesi**, presentando una vasta gamma di articoli religiosi. L'affluenza ha superato ogni aspettativa: **migliaia di visitatori da quasi 50 Nazioni** hanno affollato i padiglioni, confermando la centralità di Devotio nel panorama internazionale.

A tagliare il nastro di questa edizione sono stati anche i Consoli Onorari della Repubblica di Moldova **Roberto Galanti** (Marche-Abruzzo) e la neo nominata **Nicoletta Gagliani** (Emilia-Romagna), con un gesto che ha voluto sottolineare la cooperazione culturale e commerciale tra Italia e Moldova. Tra le figure istituzionali presenti **S.E. Luis Miguel Pereira Castillon**, Vescovo ordinario della *Orthodox Anglican Church of Europe*, che ha consegnato al Console Galanti una pergamena. In segno di gratitudine, Il Console ha ricambiato il gesto, omaggiando le principali autorità e gli organizzatori con alcune opere inedite dell'artista **Carlo Gentili**, ormai partner artistico del Consolato Onorario della Moldova per Marche e Abruzzo.



Nel suo intervento, Galanti ha sottolineato il valore culturale e umano della manifestazione: *“È un piacere e un onore essere qui oggi in occasione dell’apertura di Devotio -ha sottolineato – un appuntamento che si conferma punto di riferimento internazionale per il mondo religioso e del sacro. La partecipazione a una fiera come Devotio non è solo una questione di business, ma rappresenta un profondo momento di dialogo interculturale”*. Il Console ha poi rivolto un augurio agli espositori e ai visitatori, auspicando che l’evento possa *“rafforzare non solo i mercati, ma anche la nostra comune identità culturale”*.



All'inaugurazione hanno partecipato inoltre **S.E. Mons. Roberto Parisini**, vicario generale della Chiesa di Bologna, **Franco Baraldi**, consigliere di BolognaFiere e dirigente della Camera di Commercio di Bologna, **don Antonio Interguglielmi**, presidente della FACI, e **Rita Capurro**, presidente dell'AMEI.

Devotio 2026 non è stata solo esposizione. Il programma ha incluso: **6 convegni istituzionali, 6 workshop, 3 mostre tematiche, visite guidate e 2 eventi speciali in città.**

Un'offerta culturale ampia, pensata per approfondire temi legati alla liturgia, all'arte sacra, alla conservazione del patrimonio ecclesiastico e alle nuove tecnologie al servizio delle comunità religiose.

Con un sold-out registrato in tutti i giorni di apertura e una partecipazione internazionale in costante crescita, Devotio si conferma dunque un appuntamento imprescindibile per il settore. E l'organizzazione guarda già alla prossima edizione, con l'obiettivo di ampliare ulteriormente l'offerta e consolidare il ruolo della Fiera come ponte tra tradizione, innovazione e dialogo interculturale.